

Trieste in 48 ore

Aperitivo al tramonto rileggendo (a tavola) i romanzi di Svevo. Poi, a piedi sul Colle di San Giusto e a cena "Al Bagatto"



Il Castello



Piazza Unità d'Italia dall'alto

Ore 10 di sabato: andar per caffè (storici)

La zona pedonale di via San Nicolò e via Dante è quella più animata. Il Caffè degli Specchi (in Piazza Unità) è uno dei caffè storici, così come il Caffè Tommaseo (riva 3 Novembre, 5) cari a Slataper, Svevo, Saba e Joyce. Pranzo al buffet da Pepi, conosciuto come Pepi s' ciavo (slavo), con al centro la caldaia dove vengono cucinati carni e salumi bolliti, con il famoso prosciutto cotto (via Cassa di Risparmio 3, tel. 040.36.68.58, 15 €).

Ore 15: sul colle di San Giusto (passando sotto l' arco)

Si può salire a piedi sul colle, attraverso l' arco di Riccardo (33a.C.) fino alla Cattedrale (nata dalla fusione tra la basilica dell' Assunta e il Sacello di San Giusto, entrambi del IX secolo). Da visitare il castello soprattutto per ammirare dai suoi bastioni un grandioso panorama sul golfo e sulla città. Al castello la mostra «Cavour & Trieste» (fino al 5 giugno). Con una passeggiata si scende dal colle fino al Teatro Romano.

Ore 20: tramonto sul mare con scampi e fritto misto

Dopo l' aperitivo al Cafè del Mar (via S. Nicolò 3, nella zona pedonale vicino alle Rive) e una passeggiata sul lungomare al calar del sole, cena Al Bagatto (solo 25 coperti, via Cadorna 7, tel. 040.30.17.71, 55 €). Pesce fresco, polpette di alici, scampi al sale grosso in forno, piovra grigliata. Ineguagliabile il fritto misto.

Ore 9 di domenica: sinagoghe e chiese ortodosse

La Sinagoga è una delle più grandi d'Europa, ricca di mosaici e fregi (visite guidate domenica alle 10, 11, 12). Al centro del Borgo Teresiano si affaccia sul Canal Grande la neobizantina chiesa serbo ortodossa dedicata a San Spiridione. Sulle rive sorge invece la neoclassica chiesa greco ortodossa di San Nicolò. Domina il Canal Grande la cattolica Sant' Antonio Taumaturgo.

Ore 13: dalla «Dama bianca» sulla costiera di Duino

Per il pranzo ci si può trasferire sulla costiera, in una piccola insenatura del golfo di Duino, al ristorante Alla Dama Bianca (Duino Porto 61c, tel. 040.20.81.37, prezzo medio 45 €). La proprietà possiede anche un peschereccio che garantisce il pesce fresco. Poi passeggiata sulla falesia calcarea più alta d'Italia: due chilometri dello spettacolare sentiero dedicato al poeta Reiner Maria Rilke.

A cura di Massimo Spampani

Testo tratto da Tempi Liberi, Corriere della Sera del 02 Maggio 2011